

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **5365 del 26/07/2019**

Protocollo: **177834/2019**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2019/58**

In Pubblicazione: dal **26/7/2019** al **10/8/2019**

Struttura Organizzativa: SETTORE QUALITÀ DELL'ARIA, RUMORE ED ENERGIA

Dirigente: PARMA GIOVANNI ROBERTO

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA EX ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004 E S.M.I. ALL'IMPRESA MAKITA SPA PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO TRATTO DI STRADA COMUNALE AD USO MISTO (CARRABILE/PISTA CICLABILE) A COMPLETAMENTO DELLA RETE LOCALE, FUNZIONALE A NUOVO COMPARTO PRODUTTIVO, COMPORTANTE TRASFORMAZIONE DEL BOSCO IN COMUNE DI ARLUNO, VIA CERTOSA

Documenti:  [Testo dell'Atto](#)

 [Allegato 1](#)

 [Allegato 2](#)

 [Allegato 3](#)

 [Allegato 4](#)

 [Allegato 5](#)

 [Allegato 6](#)

 [Allegato 7](#)

 [Allegato 8](#)

 [Allegato 9](#)

 [Allegato 10](#)

 [Allegato 11](#)

 [Allegato 12](#)

 [Allegato 13](#)

Annulla



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Ambiente e Tutela del Territorio
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia

Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n° 5365 del 26/07/2019

Fasc. n 7.4/2019/58

Oggetto: Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. all'impresa Makita SpA per la realizzazione di nuovo tratto di strada comunale ad uso misto (carrabile/pista ciclabile) a completamento della rete locale, funzionale a nuovo comparto produttivo, comportante trasformazione del bosco in Comune di Arluno, Via Certosa

IL DIRETTORE DEL SETTORE QUALITA' DELL'ARIA, RUMORE ED ENERGIA

Visti e richiamati:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera Rep.Gen. 2/2014, Atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ed in particolare gli artt. 19 e 107;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, in particolare gli artt. 38 e 39, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 35 del 23.05.2016 in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza, così come modificato con Decreto del Sindaco metropolitano Rep.Gen. n. 269/2018 del 13.11.2018, Atti 256821/1.6/2015/1;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione del 18.01.2017, n. R.G. 6/2017;
- il Regolamento sul sistema dei controlli interni modificato e integrato da ultimo con Delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 12/2019 del 14.03.2019, ed in particolare l'art. 11, comma 5, in merito al controllo preventivo di regolarità amministrativa affidata al Dirigente;

Richiamati i decreti del Sindaco metropolitano:

- R.G. n. 161/2018 del 5/07/2018 avente ad oggetto: "*Modifica alla macrostruttura della Città metropolitana*";
- R.G. n. 174/2018 del 18/07/2018 avente ad oggetto "*Conferimento di incarichi dirigenziali*" con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia all'arch. Giovanni Roberto Parma;
- R.G. n. 207/2018 del 7/09/2018 avente ad oggetto: "*Prima modifica alla macrostruttura della Città metropolitana approvata con decreto R.G. n. 161/2018 del 5/07/2018*";
- R.G. n. 224/2018 del 2/10/2018 avente ad oggetto: "*Seconda modifica alla macrostruttura della Città metropolitana approvata con decreto R.G. n. 161/2018 del 5/07/2018*";

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 70/2019 del 16/04/2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019-2021 che prevede l'ob. 16939 riferito al Programma PG0801, alla Missione 8 e al CdR ST085;

Richiamato il D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione*" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Città metropolitana di Milano 2019-2021 (di seguito PTPCT), approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 9/2019 del 18/01/2019, e che sono state osservate le Direttive impartite al riguardo;

Accertato che ai sensi dell'art. 5 del PTPCT vigente il presente atto, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è da qualificarsi a rischio alto di corruzione;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", e s.m.i., ed in particolare gli artt. 131 e ss.;

Richiamata la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 recante "*Legge per il governo del territorio*", e s.m.i., ed in particolare gli artt. 80 e ss.;

Vista la D.G.R. 22 dicembre 2011, n. IX/2727 recante "*Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 - Contestuale revoca della D.G.R. 2121/2006*";

Visto il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010;

Visto il "*Regolamento per l'istituzione e la disciplina della Commissione per il Paesaggio e per la determinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.*" approvato con D.C.M. n. 57/2017 del 29 novembre 2017;

Visto il D.d.g. della Regione Lombardia n. 7275 del 23 maggio 2019 recante "*Terzo aggiornamento 2019 dell'elenco degli enti locali idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche (l.r. 12/2005, art. 80)*", pubblicato su BURL S.O. n. 22 del 30 maggio 2019;

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento, nonché dell'istruttoria, è l'arch. Claudia Dimaggio, Responsabile del Servizio Pianificazione paesistica e autorizzazioni;

Attestata l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano vigente;

Dato atto altresì che sono stati rispettati i tempi di legge entro i quali il procedimento deve concludersi come da art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

Vista l'istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. prot. gen. n. 67813 del 21.03.2019 (Fasc. 7.4/2019/81) presentata dall'impresa **Makita SpA** (nella persona del legale rappresentante Namie Masaru) con sede legale in Corso Sempione, 269 - 20028 San Vittore Olona (MI), per la realizzazione di nuovo tratto di strada comunale ad uso misto (carrabile/pista ciclabile) a completamento della rete locale, funzionale a nuovo comparto produttivo, comportante trasformazione del bosco in Comune di Arluno, Via Certosa;

Dato atto che l'area boscata oggetto di trasformazione risulta assoggettata a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettere g) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Accertato che, in riferimento alla realizzazione degli interventi in oggetto, le funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 rientrano fra le competenze della Città metropolitana di Milano ai sensi dell'art. 80, comma 7, della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa prodotta a corredo della predetta istanza del 21.03.2019, sostituita/integrata come indicato nella cronologia riportata nelle risultanze dell'istruttoria;

Considerati, ai fini della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, gli elementi riferiti all'incidenza del progetto in rapporto alla sensibilità del sito, come indicato nelle risultanze dell'istruttoria;

Preso atto del parere favorevole con indicazioni relativamente alla componente vegetazionale formulato dalla Commissione per il Paesaggio di Città metropolitana nella seduta 16.05.2019, in atti;

Vista la relazione tecnica illustrativa predisposta in data 23.05.2019, ai sensi dell'art. 146, comma 7, ultimo periodo, D.Lgs. n. 42/2004 dal Responsabile dell'istruttoria, in atti;

Dato atto che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 146, comma 7, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. l'istanza in oggetto, con i relativi allegati e corredata del citato parere della Commissione per il Paesaggio e della relazione tecnica illustrativa sopra richiamata, è stata consegnata a mano in data 24.05.2019 in allegato alla nota prot. Città metropolitana n. 123652 del 24.05.2019 alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Milano (di seguito Soprintendenza), al fine della formulazione del parere obbligatorio e vincolante di cui all'art. 146, comma 5, del D.Lgs. 42/2004;

Precisato che con nota prot. Città metropolitana n. 123672 del 24.05.2019, inviata anche per conoscenza all'Ufficio Territoriale Regionale Città metropolitana Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Regione Lombardia e al Comune di Arluno, è stato comunicato al richiedente e al tecnico incaricato il parere della Commissione per il Paesaggio, l'inizio del procedimento e l'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente con la richiesta di parere, in forza dell'art. 146, comma 7, ultimo periodo, del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 8 della L. 241/1990;

Atteso che la Soprintendenza non ha formulato alcun parere entro il termine di quarantacinque giorni decorrenti dalla ricezione degli atti ai sensi dell'art. 146, comma 8, del D.Lgs. 42/2004 e che detto termine scadeva in data 08.07.2019;

Evidenziato che l'art. 146, comma 9, del D.Lgs. 42/2004 stabilisce che *"decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione"*;

Vista la nota dello 08.07.2019, prot. n. 161290, con la quale lo scrivente Settore ha richiesto gli elaborati tecnici necessari ai fini dell'emanazione del provvedimento finale completo in tutte le sue parti nonché aggiornati in riferimento alle indicazioni espresse dalla Commissione per il Paesaggio relativamente alla componente vegetazionale;

Visti gli elaborati prodotti dal richiedente alla nota sopracitata e pervenuti in data 19.07.2019 e 25.07.2019, rispettivamente, con prot. 172351 e prot. 176268;

Ritenuto pertanto, sulla base dell'intera documentazione tecnico-amministrativa agli atti sopra richiamata e del summenzionato parere favorevole formulato dalla Commissione per il Paesaggio di Città metropolitana nella seduta del 16.05.2019, di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 all'impresa **Makita SpA** con sede legale in Corso Sempione, 269 - 20028 San Vittore Olona (MI), per la realizzazione di nuovo tratto di strada comunale ad uso misto (carrabile/pista ciclabile) a completamento della rete locale, funzionale a nuovo comparto produttivo, comportante trasformazione del bosco in Comune di Arluno, Via Certosa;

AUTORIZZA

ai soli fini paesistici, sulla base di tutte le motivazioni sopra espresse, l'impresa **Makita SpA** con sede legale in Corso Sempione, 269 - 20028 San Vittore Olona (MI), alla realizzazione di nuovo tratto di strada comunale ad uso misto (carrabile/pista ciclabile) a completamento della rete locale, funzionale a nuovo comparto produttivo, comportante trasformazione del bosco in Comune di Arluno, Via Certosa, sia in riferimento alla realizzazione dell'opera viabilistica, sia riguardo la conseguente trasformazione del bosco, come indicato e rappresentato negli elaborati tecnici elencati nelle risultanze dell'istruttoria ed allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale (elaborati: Relazione paesaggistica, Piano di manutenzione delle opere a verde, Foto esplicative dell'intorno, Tav. all. 2, Tav. all. 3, Tav. all. 3-INT, Tav. all. 4, Tav. all. 5-INT, Tav. all. 6, Tav. all. 7, Tav. all. 9, Tav. all. 10), unitamente alle risultanze dell'istruttoria;

Si evidenzia inoltre che in base alla normativa vigente:

- il presente provvedimento costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti gli interventi per gli aspetti urbanistico-edilizi ai sensi dell'art. 146, comma 4, del D.Lgs. 42/2004 e concerne la sola compatibilità paesaggistica degli interventi e non costituisce presunzione di legittimità degli stessi sotto ogni altro profilo; sono pertanto fatti salvi i titoli, nonché le verifiche di conformità e le prescrizioni stabilite da altre normative, direttive o disposizioni non previste dal presente atto, oggetto di specifica disamina da parte di altri Enti, Uffici e Organismi competenti;
- in forza dell'art. 146, comma 4, del D.Lgs. 42/2004 la presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione; i lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo; il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato;
- ogni modifica dello stato dei luoghi deve essere oggetto di autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi dalla stessa comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione;
- l'esecuzione di interventi modificativi dello stato dei luoghi in ambiti assoggettati a tutela paesaggistica in ottemperanza alla normativa ambientale e/o a prescrizioni impartite con atti da Autorità amministrative competenti in materia ambientale richiede sempre e comunque la prescritta e preventiva autorizzazione paesaggistica.

Titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Milano nella persona del Direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia che si avvale del Responsabile della protezione dati contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it. I dati comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento;

Il presente provvedimento, unitamente alle risultanze dell'istruttoria ed agli elaborati progettuali che ne costituiscono

parte integrante e sostanziale, è notificato al richiedente e trasmesso all'Ufficio Territoriale Regionale Città metropolitana Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Regione Lombardia; al Gruppo Carabinieri Forestali Milano e al Comune di Arluno ed è inoltre inviato, tramite l'applicativo MAPEL ("Monitoraggio Autorizzazioni Paesaggistiche Enti Locali") di Regione Lombardia, alla Regione stessa e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Milano.

Si provvede alla pubblicazione del presente atto, corredato delle risultanze dell'istruttoria e degli elaborati progettuali, all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano.

Il presente atto non rientra tra le tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i., e pertanto non verrà pubblicato in Amministrazione Trasparente.

Si informa in base all'art. 3, comma 4, della L. n. 241 del 1990, e s.m.i. che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla legge 1034/71 entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data.

**per Il Direttore del Settore Qualità dell'Aria, Rumore ed Energia
(Arch. Giovanni Roberto Parma)**

**Il Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio
(dr. Emilio De Vita)**

ai sensi dell'art. 49 del Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

RELAZIONE di AVVENUTO RITIRO

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella sede della Città metropolitana di Viale Piceno 60 a Milano, il sottoscritto Sig. _____

in qualità di _____ dà atto di aver ritirato il presente atto corredato dalle risultanze dell'istruttoria e di n. ____ allegati progettuali con consegna a mani da _____

Il dipendente della Città metropolitana

Il ricevente

.....

.....